

PABLO ECHAURREN

VIA DEI

MAGAZZINI

GENERALI

DISEGNI PER

LOTTA CONTINUA

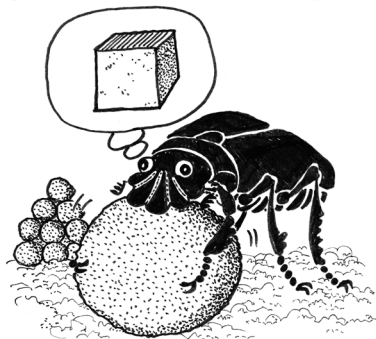
**I NUOVI
BIAN
CIAR
DINI**

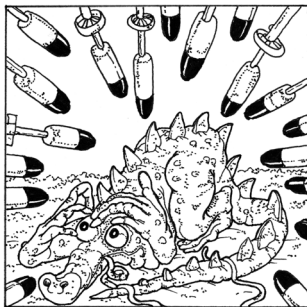
L'UNICA RIVOLUZIONE POSSIBILE È LA RIVOLUZIONE PERMANENTE

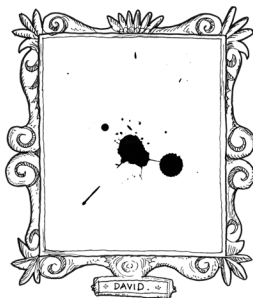
(Luciano Bianciardi)

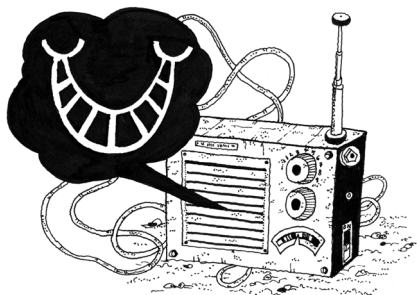
All'inizio-inizio furono gli opuscoli che dai primi anni '70 per tutto il decennio divulgarono, grazie a Stampa Alternativa, diritti civili fino ad allora sconosciuti. Poi la seconda Stampa Alternativa degli anni '80: libri di qualità e sorprendenti a prezzi popolari per rivendicare un nuovo modo di fare editoria. E a cavallo degli anni '90, spinti dall'indignazione per un mondo editoriale alle soglie dello sfacelo e per coinvolgere un popolo di lettori smarriti, i libri MILLELIRE affermarono rivolta e riscatto. Al loro declino, dovuto a una concorrenza subdola e soprattutto all'accettazione acritica di leggi che mascheravano la crisi di un mercato sull'orlo del baratro, lasciarono il posto ai BIANCIARDINI, libri fuori dal circuito librario al costo di UN CENTESIMO (ALMENO). Un'idea di rivoluzione editoriale e culturale permanente con l'obiettivo dichiarato di riscrivere tutte le stramaledette regole del mercato, che però dovette fare i conti con la crisi tra i due ideatori. Ora, e per il prossimo futuro, quella stessa idea di libri per una rivoluzione editoriale permanente riprende fiato a partire dalla rete, dove saranno leggibili, scaricabili e diffondibili gratuitamente dal sito di Strade Bianche, per riproporsi su carta, 4 titoli alla volta, grazie alla complicità dei lettori per la diffusione militante e per la ricerca di nuovi testi provocanti. Ecco il senso, lo spirito dei NUOVI BIANCIARDINI, ancora dedicati allo scrittore più caustico, visionario e rivoluzionario del '900.

I NUOVI BIANCIARDINI
sono un'idea di Marcello Baraghini
con la collaborazione di Claudio Scaia
www.stradebianchelibri.com/nuovi-bianciardini

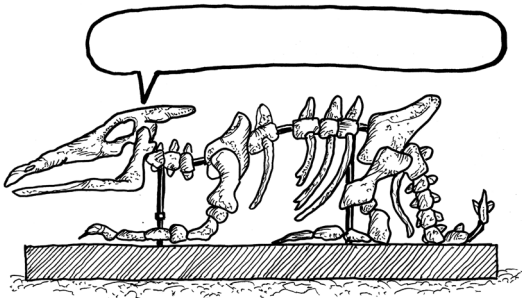
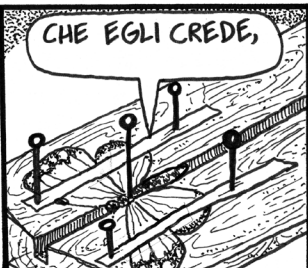




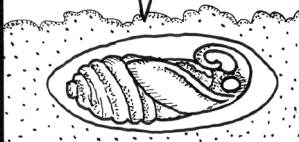








QUANTITATIVAMENTE
VINTA DAI PROGRESSI
IN MATERIA SANITARIA,

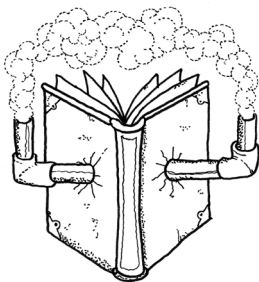


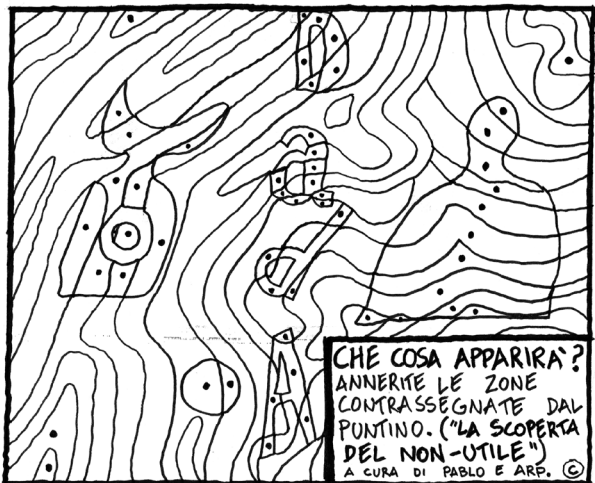
LA MORTE

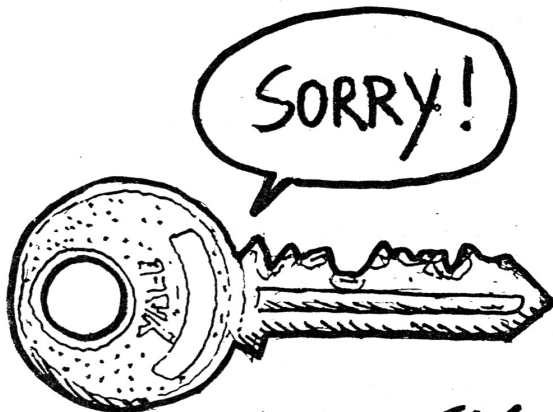


SI INTRODUCE QUALITATIVAMENTE
NELLA SOPRAVVIVENZA.

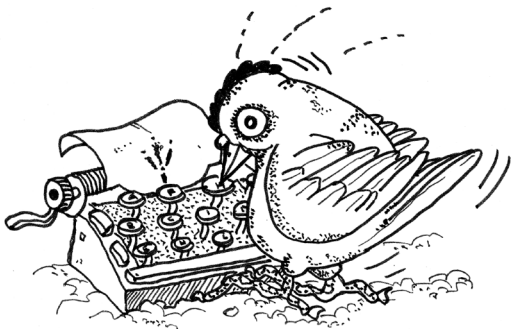








CHIAVE INGLESE





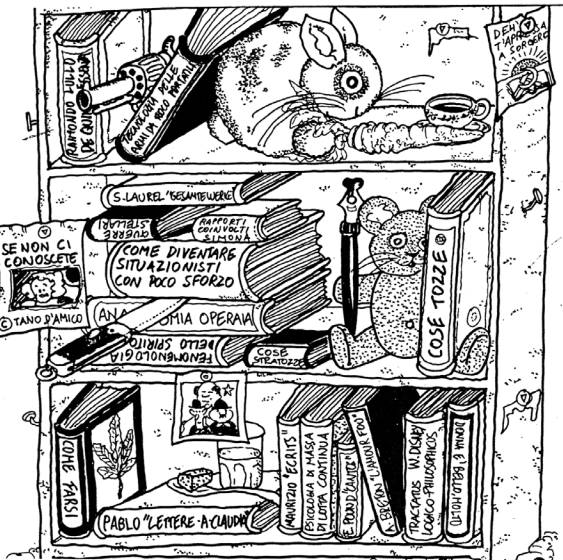
L'Unità

venerdì 16 dicembre 1977

E ha giocato in modo non indifferente il nullismo, l'urlare stupido e becero (« scemo! scemo! »), lo squadrismo perfino dell'ultra sinistra, peraltro fotografata dal voto nelle sue dimensioni reali.

Massimo Ghiara |





Stampa alternativa

LIBRI E COSE SCRITTE

Largo dei Librai 80-A (via dei Giubbonari - Campo de' Fiori)

Raccolgo qui alcuni materiali legati al movimento che nel 1977 ha acceso così tante speranze e desideri da restarne fulminato.

All'epoca avevo deciso che era giunta l'ora fatale per l'arte, che il momento era propizio per la sua estinzione definitiva e per la sua rinascita nell'azione collettiva.

Avevamo capito una cosa, che l'arte era un bene troppo prezioso per restare dominio esclusivo degli artisti, che la creatività non può scaturire che dalla corallità.

Ci chiamammo "indiani metropolitani" consci del carico di idiozia e teatralità che tale termine conteneva.

Assemblati a casaccio, alcuni disegni per il quotidiano "Lotta continua" pubblicati tra il 1977 e il 1978, che servivano a commentare la pagina delle Lettere, a illustrare articoli ma soprattutto a tappare buchi.



le **STRADE BIANCHE**
di STAMPA ALTERNATIVA